

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Domanda in data 21.2.2013 del Consorzio di Miglioramento Fondiario San Rocco di variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua dal T. Feilongo in Comune di Sparone ad uso agricolo, in particolare per derivare a mezzo della stessa opera di presa litri/s massimi 80 e medi 55 ad uso agricolo e litri/s massimi 80 e medi 43 ad uso energetico per produrre la potenza nominale media di kW 53.**

Prot. n. 187072/2013

Posizione n. 320/3

#### Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la DD di questo Servizio n. 954-61872 del 9.12.2008 con la quale è stata assentita al Consorzio di Miglioramento Fondiario San Rocco la concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Feilongo in Comune di Sparone in misura di litri/s massimi 80 per il periodo 15 giugno – 15 agosto e litri/s massimi 45 nel periodo 15 aprile – 15 giugno e 15 agosto – 15 settembre, per una portata media nel periodo di prelievo di litri/s 55 ad uso irrigazione, assimilabile all'uso agricolo ai sensi del DPGR 6.12.2004 n. 15/R) per irrigare 81.11 ettari di terreni nei Comuni di Sparone e Locana nel periodo 15 aprile – 15 settembre di ogni anno, con restituzione nel T. Orco in Comune di Sparone;

Vista la domanda in data 21.2.2013 dello stesso Consorzio di Miglioramento Fondiario San Rocco di variante sostanziale alla sopra citata concessione di derivazione d'acqua dal T. Feilongo in Comune di Sparone ad uso agricolo, in particolare per derivare a mezzo della stessa opera di presa litri/s massimi 80 per il periodo 15 giugno – 15 agosto e litri/s massimi 45 nel periodo 15 aprile – 15 giugno e 15 agosto – 15 settembre, per una portata media nel periodo di prelievo di litri/s 55 ad uso agricolo senza restituzione e litri/s massimi 80 e medi 45 ad uso energetico per tutto l'anno, per produrre sul salto di mt 125.6 la potenza nominale media di kW 55,4 con restituzione nel T. Orco nello stesso Comune;

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica "Al 14 Orco", che il corso d'acqua è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010, dal quale risulta che il T. Feilongo non è soggetto ad obiettivi di qualità del PdgbPo e che il tratto d'alveo del T. Orco interessato dalla confluenza con il T. Feilongo si trova attualmente nello stato ecologico di "buono", nello stato chimico di "buono" e nello stato complessivo di "buono" e che l'obiettivo ecologico è fissato in "buono al 2015" e quello chimico in "buono al 2015";

Vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, dalla quale risulta che il T. Feilongo non è soggetto ad obiettivi di qualità del PdgbPo e che il tratto d'alveo del T. Orco interessato dalla confluenza con il T. Feilongo si presenta "a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità";

Viste le "Linee guida per la verifica del fabbisogno irriguo, la revisione delle concessioni e il calcolo dei riparti in condizioni di magra in attuazione del Piano di Tutela delle Acque", approvate con la DGR n. 23-8585 del 14.4.08 e la DGR n. 23-9242 del 21.7.08;

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le "linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili";

Acquisiti i pareri di cui all'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R; in particolare l'Autorità di Bacino del Fiume Po si è espressa con nota in data 15.4.2013 n. 2541 in senso favorevole, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni: mantenimento del deflusso minimo vitale a valle della captazione con applicazione dei parametri correttivi ambientali; acquisizione del parere della autorità idraulica competente; valutazioni circa la coerenza della derivazione con gli obiettivi di qualità delle acque previsti dalla pianificazione di bacino; predisposizione di un programma di monitoraggio del tratto interessato dalla derivazione; la Regione Piemonte, Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, con nota in data 9.4.2013 prot. n. 27470 ha espresso parere favorevole subordinato alla presentazione di integrazioni progettuali finalizzate alla acquisizione della autorizzazione in linea idraulica ai sensi del RD 523/1904 e s.m.i;

Considerato che a seguito delle integrazioni progettuali presentate dal proponente in data 22.10.2013 in adempimento a quanto richiesto nei sopra citati pareri della Autorità di Bacino del Fiume Po e della Regione Piemonte, Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, è emerso che la portata media derivabile per l'uso energetico è da modificarsi in riduzione da litri/s 45 a litri/sec 43 e conseguentemente la potenza nominale media da kW 55,4 a kW 53, per effetto della applicazione del DMV modulato nella misura del 23,8%;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*";

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*";

### *O r d i n a*

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di LOCANA e del Comune di SPARONE, che dovranno successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "*non sono state presentate opposizioni*";

2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno LUNEDI 23 DICEMBRE 2013 alle ore 10.00 con ritrovo presso il Municipio del Comune di SPARONE. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

## Comunica

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e smi; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il dott. geol. Carlo Ferrero;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo di diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e smi è l'arch. Paolo Foietta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
- ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e smi decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

3) il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico “.pdf” tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (\*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.

Il proponente dovrà inviare alla Regione Piemonte, Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, le integrazioni progettuali presentate a questo Servizio il 22.10.2013.

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: ing Truffa Giachet – tel. 0124/84160, 337/44899

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R., *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria"*;

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
(*) Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	operepubbliche@cert.regione.piemonte.it

(*) Arpa Piemonte	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Provincia di Torino	Servizio Difesa del Suolo	difsuose@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Agricoltura	infoagricoltura@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	infofauna@provincia.torino.it
Comunità Montana Valli Orco e Soana		cmvos@actaliscertymail.it
Comune di Locana	Al Sindaco del Comune di Locana ed all'Albo Pretorio	locana@actaliscertymail.it
Comune di Sparone	Al Sindaco del Comune di Sparone ed all'Albo Pretorio	segreteria.comunesparone.to@pec.it
Consorzio di Miglioramento Fondiario San Rocco	C/o ing Truffa Giachet	roberto.ingtruffa@pec.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, 7 novembre 2013

Il Dirigente del Servizio  
Guglielmo Filippini